

INDICE

Prefazione di <i>Giuseppe Procaccini</i>	XXV
Presentazione di <i>Maria Teresa Sempreviva</i>	XXIX

PARTE I AREA ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO

CAPITOLO I

Il Ministero dell'Interno nella storia dell'amministrazione italiana
di *Ciro Silvestro*

I.1. Continuità ed innovazione nella tradizione dell'Amministrazione dell'Interno	3
I.2. Il Ministero dell'Interno motore dell'amministrazione liberale	4
I.3. Il ruolo dei Prefetti nell'opera di unificazione politica e amministrativa	5
I.4. L'istituto prefettizio e il sistema di potere giolittiano.....	10
I.5. I Prefetti e lo Stato accentratore fascista	12
I.6. I Prefetti nel nuovo Stato repubblicano: dalla continuità alla regionalizzazione	15
I.7. Dalla svolta degli anni '90 all'amministrazione rete.....	17

CAPITOLO II

Le attribuzioni e l'assetto organizzativo del Ministero dell'Interno:
gli uffici centrali
di *Ciro Silvestro*

II.1. Le attribuzioni del Ministero dell'Interno dettate dal d.lgs. n. 300/1999	21
---	----

II.2. Gli uffici centrali e il modello dipartimentale	22
II.2.1. L'articolazione dei singoli Dipartimenti	25
II.2.2. Gli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Inter- no	29

CAPITOLO III

Le Prefetture. Uffici territoriali del Governo di *Ciro Silvestro*

III.1. L'art. 11 del d.lgs. n. 300/1999 come riscritto dal d.lgs. n. 29/ 2004	31
III.1.1. Il Prefetto rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie.....	34
III.1.2. Dal modello U.T.G. alla legge Madia.....	36
III.1.3. Il d.P.R. 3 aprile 2006, n. 180 e le generali funzioni assi- curate dalla Prefettura	38
III.2. Le conferenze permanenti	40
III.3. L'emersione di nuove funzioni allocate in Prefettura.....	43
III.4. L'intervento sostitutivo del Prefetto	44
III.5. Le Prefetture tra collaborazione interistituzionale e comunicazio- ne pubblica.....	46
III.6. Il cerimoniale della Repubblica e le Prefetture	47

CAPITOLO IV

L'ordinamento della carriera prefettizia di *Teresa Cappiello, Ciro Silvestro*

IV.1. La nuova figura di funzionario prefettizio.....	51
IV.1.1. L'architettura della riforma del 2000	52
IV.1.2. Il sistema delle fonti di disciplina	53
IV.2. Il reclutamento e la formazione	57
IV.3. Progressione in carriera	58
IV.4. Le funzioni prefettizie	60
IV.4.1 Il regime degli incarichi	61
IV.4.2. Fissazione degli obiettivi	64
IV.4.3. La mobilità interna.....	65
IV.4.4. Comando, collocamento fuori ruolo e incarichi esterni.....	67
IV.4.5. Collocamento a riposo per ragioni di servizio e colloca- mento a disposizione dei Prefetti. L'estensione del collocamento a disposizione ai Viceprefetti.....	68
IV.5. La disciplina della valutazione annuale.....	69

IV.6. Il procedimento negoziale	70
IV.6.1. Il sistema delle relazioni sindacali	72
IV.7. Il trattamento economico	74

PARTE II ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

CAPITOLO I

Profili storico-ricostruttivi del sistema di pubblica sicurezza di <i>Sergio Di Iorio</i>	79
--	----

CAPITOLO II

La definizione dei concetti di ordine e sicurezza pubblica di <i>Alessandro Romeo</i>	
--	--

II.1. Premessa	85
II.2. La nozione di ordine pubblico, secondo il dettato costituzionale precedente la riforma del 2001	86
II.3. La definizione normativa del concetto di ordine pubblico e l'evoluzi- one della giurisprudenza costituzionale.....	88
II.3.1. Configurabilità di un autonomo diritto alla sicurezza.....	95
II.3.2. La sicurezza nazionale: definizione, caratteri e profili di- stintivi rispetto alla nozione di ordine e sicurezza pubblica	100

CAPITOLO III

La struttura organizzativa preposta al sistema della sicurezza: organi e competenze di <i>Teresa Cappiello, Giacomo Pintus</i>	
--	--

III.1. Il sistema della pubblica sicurezza.....	105
III.2. L'Amministrazione della pubblica sicurezza a livello centrale	109
III.3. Le Autorità provinciali di pubblica sicurezza.....	114
III.4. I cosiddetti "superprefetti"	120
III.5. Le Autorità locali di pubblica sicurezza	122
III.6. La funzione di coordinamento	125
III.7. Il Dipartimento della pubblica sicurezza	129
III.8. L'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia	132
III.9. La cooperazione internazionale	135

III.10. Il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica.....	139
III.11. Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e il coordinamento esercitato dal Prefetto	142
III.12. Cenni sul coordinamento nel settore della lotta alla criminalità organizzata e dell'antiterrorismo	149
III.13. Le Forze di polizia e i Piani coordinati di controllo del territorio	153
III.14. Gli Osservatori. Nuovi modelli di coordinamento.....	165

CAPITOLO IV

I nuovi orizzonti del sistema della sicurezza

di *Alessandro Maria Baroni, Claudio Fusco, Giacomo Pintus*

IV.1. La sicurezza partecipata: i principali moduli attuativi	171
IV.2. (<i>segue</i>) Il decentramento del sistema sicurezza e la sicurezza urbana.....	179
IV.3. Il Sindaco nel sistema della sicurezza	180
IV.4. (<i>segue</i>) I poteri di ordinanza del Sindaco (artt. 50 e 54 del TUEL).....	182
IV.5. (<i>segue</i>) Le ordinanze ex art. 54 come strumento di sicurezza urbana	184
IV.6. Le novità introdotte dal d.l. n. 14 del 2017 (convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48) in materia di sicurezza delle città	188
IV.7. La sicurezza privata: ruolo sussidiario o complementare svolto dagli istituti di vigilanza privata	191
IV.8. La sicurezza negli stadi: il programma della Tessera del tifoso e le nuove figure degli "steward"	195
IV.9. L'attività degli addetti ai servizi di controllo nei locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento	199

CAPITOLO V

Le misure di prevenzione

di *Giacomo Pintus*

V.1. Il 'diritto della prevenzione' e le misure di prevenzione 'tipiche' personali e patrimoniali	201
V.2. Le misure di prevenzione 'atipiche': il DASPO e l'obbligo di comparizione in concomitanza di manifestazioni sportive	206
V.2.1. (<i>segue</i>) L'ammonimento nei casi di atti persecutori (<i>stalking</i>).....	207
V.2.2. (<i>segue</i>) Le misure di prevenzione contro l'uso di sostanze stupefacenti	208

V.2.3. (<i>segue</i>) Le nuove misure di prevenzione per la sicurezza delle città (d.l. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48)	210
V.3. Le intercettazioni preventive	212

CAPITOLO VI

Le misure antiterrorismo:
 profili di competenza del Ministero dell'Interno
 di *Eugenio Di Agosta, Grazia Paciullo*

VI.1. Gli interventi dell'Unione europea in materia di prevenzione e contrasto al terrorismo	215
VI.2. Il nuovo “pacchetto antiterrorismo”, d.l. n. 7/2015: <i>foreign fighters</i> e il contrasto <i>on-line</i> al terrorismo	217
VI.3. Il Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.)	222
VI.4. Misure di espulsione motivate da esigenze di sicurezza nazionale	224

CAPITOLO VII

Le infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti pubblici
 di *Maria Luisa Battaglia, Alessandro Maria Baroni, Eugenio Di Agosta, Riccardo Mattei, Eleonora Pittari, Milena Antonella Rizzi*

VII.1. La documentazione antimafia: inquadramento generale ed evoluzione storica	231
VII.1.1. Il sistema della documentazione antimafia ante Codice	234
VII.2. La nuova disciplina della documentazione antimafia. Il Codice antimafia e i successivi decreti integrativi e correttivi	239
VII.2.1. Il procedimento di rilascio della documentazione antimafia	242
VII.2.2. L'esercizio del diritto di accesso nel procedimento per il rilascio delle informazioni antimafia	254
VII.3. Le “ <i>white list</i> ” prefettizie nel settore degli appalti pubblici	257
VII.4. Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Genesi ed evoluzione	264
VII.4.1. L'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità: ambito soggettivo, ambito oggettivo e profili temporali	265
VII.4.2. Gli obblighi principali previsti dalla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità	270
VII.4.3. Il sistema sanzionatorio previsto per le violazioni degli obblighi di tracciabilità	274
VII.4.3.1. Le sanzioni civilistiche	275

VII.4.3.2. Le sanzioni amministrative	277
VII.4.4. Le novità introdotte dal d.l. n. 90/2014 alla disciplina del monitoraggio finanziario per le infrastrutture strategiche	280
VII.5. La Stazione unica appaltante	283

CAPITOLO VIII

Le misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese
(art. 32 del d.l. n. 90/2014)
di *Alessandro Maria Baroni*

VIII.1. Introduzione	287
VIII.2. Le previsioni dell'art. 32 del d.l. n. 90/2014 e le successive mo- dificazioni	289
VIII.3. L'interpretazione dell'art. 32 e il tentativo chiarificatore delle Linee guida ANAC-Ministero dell'Interno	293
VIII.4. L'applicazione dell'art. 32 del d.l. n. 90/2014 e le interpretazio- ni giurisprudenziali	301
VIII.4.1. La questione della natura sanzionatoria o penalistica dei provvedimenti <i>ex art. 32</i>	301
VIII.4.2. Il rapporto (spesso problematico) tra interdittiva anti- mafia e misure straordinarie <i>ex art. 32</i>	302
VIII.4.3. Altre questioni dibattute.....	306

CAPITOLO IX

Le strutture organizzative
per il contrasto alla criminalità organizzata
di *Eugenio Di Agosta*

IX.1. Il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infra- strutture e degli Insediamenti Prioritari	309
IX.2. La Struttura di Missione per la prevenzione e il contrasto delle infiltrazioni mafiose a seguito degli eventi sismici in centro Italia	315

CAPITOLO X

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni
sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
di *Giovanni De Francisco*

X.1. Istituzione e organizzazione	323
X.2. Funzioni	325

X.3. L'articolazione territoriale e i Nuclei di supporto.....	326
X.4. Prospettive di riforma dell'articolazione e delle funzioni della Agenzia.....	328

CAPITOLO XI

La Polizia amministrativa di *Antonio De Donno, Claudio Fusco*

XI.1. La definizione di Polizia amministrativa.....	331
XI.2. Le principali attività soggette ad autorizzazione di pubblica sicu- rezza.....	333
XI.3. Le competenze prefettizie in materia di armi.....	334

PARTE III

AREA LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE

CAPITOLO I

Ingresso e soggiorno dei cittadini stranieri di *Carmen Cosentino, Raffaella Renzi*

I.1. L'ingresso del cittadino straniero e dell'apolide nello spazio co- mune.....	343
I.2. Condizioni per l'ingresso in Italia.....	344
I.2.1. Il visto d'ingresso.....	346
I.2.2. (<i>segue</i>) La competenza dello Sportello Unico per l'immi- grazione in alcune ipotesi di ingresso.....	348
I.3. Il soggiorno in Italia. La dichiarazione di presenza.....	349
I.3.1. (<i>segue</i>) Il permesso di soggiorno.....	350
I.3.2. Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo pe- riodo e la Carta blu UE.....	352
I.4. Il diritto al ricongiungimento familiare.....	354
I.5. I minori stranieri.....	357
I.6. L'accordo di integrazione.....	359
I.7. Il Consiglio territoriale per l'immigrazione.....	361

CAPITOLO II

Il rimpatrio dello straniero di *Raffaella Renzi*

II.1. Inquadramento normativo del rimpatrio.....	363
--	-----

II.2.	La riammissione e il respingimento.....	365
II.3.	L'espulsione amministrativa.....	369
	II.3.1. Il trattenimento.....	375
	II.3.2. L'ordine del Questore.....	377
II.4.	L'espulsione giudiziaria.....	379
II.5.	Il divieto di rientro in Italia e l'esercizio del diritto di difesa.....	380
II.6.	I limiti all'espulsione.....	381
II.7.	I programmi di rimpatrio volontario e assistito.....	382

CAPITOLO III

La protezione internazionale
di *Carmen Cosentino, Grazia Paciullo,*
Andrea Pecoraro, Simona Spinelli

III.1.	Introduzione al tema dell'asilo e della protezione internazionale.....	385
	III.1.1. Le origini della protezione internazionale.....	387
	III.1.2. Il <i>Common European Asylum System</i> e l'Agenda europea sulla migrazione.....	388
III.2.	<i>Status</i> di rifugiato, protezione sussidiaria e permesso di soggiorno per motivi umanitari.....	391
	III.2.1. La procedura di riconoscimento della protezione interna- zionale.....	392
III.3.	Lo Stato competente all'esame della domanda di riconoscimento della protezione internazionale.....	402
III.4.	Il sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazio- nale e rifugiati.....	409
III.5.	L'accoglienza dei minori non accompagnati.....	413

CAPITOLO IV

La cittadinanza italiana
di *Gabriele Barbaro, Gianni Capuzzi*

IV.1.	Inquadramento generale della normativa.....	417
IV.2.	I principi fondamentali della legge 5 febbraio 1992, n. 91.....	419
	IV.2.1. La legge n. 91 del 1992 tra continuità e innovazione.....	419
	IV.2.2. I principi innovatori e la loro applicazione nelle norme della legge n. 91 del 1992.....	420
	IV.2.2.1. Il principio della parità tra uomo e donna.....	420
	IV.2.2.2. Il principio volontaristico.....	422
	IV.2.2.3. La possibilità della doppia cittadinanza.....	423
	IV.2.2.4. La volontà di evitare condizioni di apolidia.....	425
IV.3.	L'acquisto della cittadinanza italiana.....	426
	IV.3.1. L'acquisto della cittadinanza per nascita.....	426

IV.3.2. L'acquisto della cittadinanza per riconoscimento, per dichiarazione giudiziale di filiazione e per dichiarazione di elezione di cittadinanza	428
IV.3.3. L'acquisto della cittadinanza per adozione	429
IV.3.4. L'acquisto della cittadinanza per beneficio di legge: 1) la discendenza da cittadini per nascita e 2) la residenza ininterrotta dalla nascita	430
IV.3.5. L'acquisto della cittadinanza per matrimonio con cittadino italiano	432
IV.3.6. La concessione della cittadinanza per naturalizzazione.....	434
IV.3.7. Una prospettiva di riforma della cittadinanza.....	436
IV.4. Il procedimento di conferimento della cittadinanza italiana	437
IV.4.1. Le fasi del procedimento e le competenze dei soggetti coinvolti. La Direttiva del Ministro dell'Interno del 7 marzo 2012	437
IV.4.1.1. Fase di presentazione dell'istanza.....	439
IV.4.1.2. Fase istruttoria.....	441
IV.4.1.3. Fase conclusiva	443
IV.4.2. L'informatizzazione del procedimento ed il sistema SICITT	444
IV.4.3. L'interpretazione dell'articolo 5 della legge n. 91 del 1992: la riconciliazione tra i coniugi e la dichiarazione di inammissibilità	445
IV.4.4. Il rispetto dei termini di conclusione del procedimento.....	447
IV.5. La perdita e il riacquisto della cittadinanza italiana	449
IV.6. Il riconoscimento della cittadinanza italiana ai sensi delle leggi 379/2000 e 124/2006	452

CAPITOLO V

Racket ed usura
di *Viviana Vaglica*

V.1. Il racket.....	457
V.1.1. Strumenti di contrasto al racket prima dell'emanazione della legge n. 44/1999.....	459
V.1.2. La nuova disciplina dettata dalla legge n. 44/1999	463
V.2. L'usura	472
V.2.1. La lotta all'usura: la L. 108/1996.....	475
V.3. Le novità introdotte dalla legge n. 3/2012.....	483

CAPITOLO VI

Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di tipo mafioso
di *Giuseppe Licheri*

IV.1. Illustrazione della normativa e disciplina sostanziale	489
--	-----

VI.2. Requisiti e procedimento per la concessione dei benefici alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di tipo mafioso	493
--	-----

CAPITOLO VII

Gli affari dei culti

di *Marina Nelli, Grazia Paciullo*

VII.1. La Direzione Centrale degli affari dei culti	499
VII.1.1. Rapporti con le confessioni religiose e Osservatorio sulle politiche religiose	500
VII.2. Affari del culto cattolico	502
VII.2.1. Il riconoscimento della personalità giuridica di enti di culto cattolico e l'antico possesso di stato	502
VII.2.2. Le Confraternite aventi scopo esclusivo o prevalente di culto	504
VII.2.3. Le Fabbricerie: nomina di componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Presidenti e approvazione dei relativi statuti	504
VII.2.4. Rendiconto sull'utilizzazione delle quote dell'8 per mille ed altre erogazioni liberali	505
VII.3. Affari dei culti diversi dal culto cattolico	506
VII.3.1. Riconoscimento della personalità giuridica di enti di culto	507
VII.3.1.1. Procedura di riconoscimento della personalità giuridica ai sensi della legge n. 1159/1929	507
VII.3.1.2. Riconoscimento giuridico degli enti che fanno parte di confessioni religiose che hanno stipulato intese ex art. 8 della Cost.	509
VII.3.2. Approvazione della nomina dei ministri di culto	509
VII.3.3. Rendiconti sull'utilizzazione delle quote dell'8 per mille ed altre erogazioni liberali	511
VII.3.4. Assistenza religiosa ai detenuti in istituti di prevenzione e pena	511
VII.3.5. Visti di ingresso per motivi religiosi	512
VII.3.6. Intese INPS	513
VII.4. I rapporti con l'Islam: dalla Consulta per l'Islam italiano al Patto nazionale	514

CAPITOLO VIII

Il fondo edifici di culto

a cura di *Silvana Rispoli*

VIII.1. Cenni storici	517
VIII.2. Legislazione di riferimento	518

PARTE IV
AREA PROTEZIONE E DIFESA CIVILE

CAPITOLO I

L'evoluzione del concetto di protezione
civile nell'ambito della legislazione italiana
di *Alessandro Maria Baroni, Angelo Caccavone, Eleonora Pittari*

I.1.	Premessa	523
I.2.	La riforma del Titolo V della Costituzione	529
I.3.	La recente legge delega di riordino del sistema di protezione civile	533

CAPITOLO II

Il ruolo del Prefetto nel sistema di protezione civile
di *Alessandro Maria Baroni, Eleonora Pittari,*
Ciro Silvestro, Marcello Urso

II.1.	Premessa	537
II.2.	L'articolo 14 della legge 24 febbraio 1992, n. 225	538
II.3.	Il ruolo del Prefetto dopo la riforma costituzionale	539
II.4.	Le attività in materia di rischio industriale: il Piano di Emergenza Esterno	542
II.5.	I provvedimenti in tema di sostanze radiogene	549

CAPITOLO III

Il potere di ordinanza in materia di protezione civile
di *Alessandro Maria Baroni, Marco Cacciaguerra, Marcello Urso*

III.1.	Generalità	551
III.2.	Ordinanze di protezione civile	552
III.3.	Corte dei Conti, protezione civile e cc.dd. grandi eventi: tra esigenze di legalità e di risultato	557

CAPITOLO IV

La difesa civile
di *Riccardo Mattei*

IV.1.	Definizione e quadro normativo della difesa civile in Italia	565
IV.2.	L'organizzazione del sistema di difesa civile	568
IV.3.	Scenari internazionali e tipologia dei rischi	570

CAPITOLO V

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
di *Francesco Montemarano, Giacomo Pintus*

V.1.	Definizione ed organizzazione	573
V.2.	Le attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	576
V.2.1.	La prevenzione e l'estinzione degli incendi.....	576
V.2.2.	Il soccorso pubblico	581

PARTE V

AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

CAPITOLO I

Il sistema delle autonomie locali tra federalismo
e coordinamento di finanza pubblica
di *Carola Corrado*

I.1.	Il sistema costituzionale delle autonomie.....	585
I.2.	La leale collaborazione e gli strumenti di raccordo.....	587
I.3.	Le autonomie locali	590
I.3.1.	Le province.....	592
I.3.2.	Comuni e gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali.....	596
I.3.3.	Aspetti critici	599

CAPITOLO II

I controlli sugli organi
e gli scioglimenti ordinari
di *Patrizia Savarese*

II.1.	Brevi cenni storici di inquadramento sul sistema dei controlli	603
II.2.	Il controllo sugli organi: tipologie ed effetti.....	605
II.2.1.	Scioglimento ordinario e sospensione dei consigli comu- nali e provinciali (art. 141 d.lgs. n. 267/2000 s.m.i.).....	607
II.2.1.a)	quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico	608
II.2.1.b)	quando non sia assicurato il normale funzionamento de- gli organi e dei servizi:	609
II.2.1.c)	quando non sia approvato nei termini il bilancio.....	615

II.2.1.c-bis) quando gli enti territoriali, al di sopra dei mille abitanti, siano sprovvisti dei relativi strumenti urbanistici generali e non adottino tali strumenti entro diciotto mesi dalla data di elezione degli organi	616
II.2.2. Rimozione e sospensione degli amministratori locali (art. 142 d.lgs. n. 267/2000)	616
II.3. Altre forme di controllo esterno: cenni.....	617
II.4. Il controllo del Prefetto <i>ex art.</i> 19 r.d. n. 383/1934.....	617
II.5. I controlli sugli atti (artt. 135, 136, 137 e 138 d.lgs. n. 267/2000).....	618
II.6. I controlli in materia economico-finanziaria (nel TUEL e ai sensi dell'art. 6 d.lgs. n. 149/2011).....	620

CAPITOLO III

Lo scioglimento per infiltrazioni mafiose:
gestione straordinaria e profili di responsabilità
di *Salvatore Guerra*

III.1. Brevi cenni storici sugli scioglimenti straordinari.....	623
III.2. Natura giuridica e presupposti degli scioglimenti <i>ex art.</i> 143 TUEL	625
III.3. L' <i>iter</i> procedimentale.....	629
III.3.1. L'acquisizione delle informazioni preliminari all'avvio del procedimento	629
III.3.2. La fase istruttoria: i poteri della Commissione d'accesso	630
III.3.3. La relazione prefettizia	632
III.4. Il decreto di scioglimento	634
III.5. Gli strumenti aggiuntivi e alternativi al decreto di scioglimento	637
III.5.1. I provvedimenti atipici <i>ex art.</i> 143, comma 5, TUEL	637
III.5.2. L'incandidabilità temporanea degli amministratori.....	639
III.6. La gestione straordinaria: finalità e poteri della Commissione <i>ex art.</i> 144 TUEL	642

CAPITOLO IV

Dai segretari comunali
e provinciali all'anticorruzione
di *Renata Mazzaro*

IV.1. La soppressione dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali e la successione del Ministero dell'Interno	647
IV.2. Evoluzione della figura del segretario comunale e provinciale.....	649
IV.3. Segretari, Prefetti e anticorruzione	651

CAPITOLO V

Toponomastica e concessione del titolo di città

di *Ciro Silvestro*

V.1. Le competenze prefettizie in materia di toponomastica	653
V.2. Profili critici.....	657
V.3. Il titolo di città	658

CAPITOLO VI

Il sistema sanzionatorio amministrativo

di *Maria Luisa Battaglia, Eugenio Di Agosta, Marialanda Ippolito*

VI.1. L'illecito amministrativo	661
VI.2. La depenalizzazione: il concetto e le principali tappe.....	662
VI.3. La legge 24 novembre 1981 n. 689: principi generali.....	663
VI.4. Il procedimento sanzionatorio amministrativo.....	670
VI.5. Il potere sanzionatorio del Prefetto.....	676
VI.6. Le nuove competenze delle Prefetture a seguito del d. lgs. n. 8/ 2016	678

CAPITOLO VII

Il nuovo Codice della Strada

di *Eugenio Di Agosta, Riccardo Mattei,
Agnese Scala, Maria Paola Suppa*

VII.1. Il verbale di contestazione dell'infrazione, la sanzione amministrativa pecuniaria e il problema della sua rateizzazione	683
VII.2. Le sanzioni amministrative accessorie	687
VII.2.1. La sospensione della patente di guida.....	690
VII.2.2. La revoca della patente di guida	692
VII.3. Le modifiche apportate dalla legge n. 41/2016, c.d. "legge sull'omicidio stradale"	694
VII.4. Introduzione sul sequestro, il fermo e la confisca.....	695
VII.4.1. Il sequestro dei veicoli e l'affidamento immediato in custodia all'interessato	697
VII.4.2. Il fermo amministrativo nel Codice della Strada	701
VII.4.3. L'affidamento in custodia del veicolo ai custodi – acquirenti ed il Sistema SIVES	704
VII.5. I ricorsi amministrativi	706
VII.5.1. Il ricorso gerarchico al Prefetto.....	706
VII.5.2. Il ricorso gerarchico al Ministro dell'Interno.....	712

CAPITOLO VIII
Le violazioni amministrative
in materia di assegni bancari e postali
di *Marialanda Ippolito*

VIII.1. La depenalizzazione dei reati di emissione illecita di assegni bancari e postali: caratteri ed obiettivi.....	715
VIII.2. Le due tipologie di illeciti: assegni emessi senza autorizzazione ed assegni emessi senza provvista.....	717
VIII.2.1. Alcune problematiche	720

CAPITOLO IX
Il Nucleo operativo tossicodipendenze
di *Eugenio Di Agosta*

IX.1. Introduzione per cenni alla disciplina in materia di stupefacenti	723
IX.2. Il Nucleo operativo tossicodipendenze (N.O.T.)	724
IX.3. Le sanzioni.....	725

CAPITOLO X
Lo stato civile e l'anagrafe
di *Anna La Marca, Rosalia Mazza, Giacomo Pintus*

X.1. Importanza e finalità della materia dello stato civile	729
X.2. Brevi cenni sull'ordinamento dello stato civile e sulle funzioni degli organi preposti	730
X.3. Soggetti, atti e registri.....	732
X.4. La vigilanza prefettizia	734
X.5. Il cambio del nome e del cognome.....	738
X.6. Lo stato civile tra diritto internazionale – privato e pubblico – e diritto dell'Unione europea.....	742
X.7. Il futuro del sistema dello stato civile	746
X.8. L'anagrafe.....	748
X.9. Il progetto ANPR, la carta di identità elettronica (CIE) ed il sistema pubblico per la gestione delle identità digitali (SPID).....	750

CAPITOLO XI
Le funzioni elettorali dell'Amministrazione dell'Interno
di *Fabrizio Orano*

XI.1. Le attribuzioni del Ministero dell'Interno	753
--	-----

XI.2. Le competenze normativamente previste	754
XI.3. Compiti svolti per prassi amministrativa.....	756
XI.4. Funzioni in materia di elettorato attivo.....	759

CAPITOLO XII

Il riconoscimento delle persone giuridiche private di *Fabio Maurano*

XII.1. Premessa. Il Terzo settore.....	761
XII.2. I sistemi di riconoscimento.....	762
XII.3. La riforma introdotta dal d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.....	764
XII.4. Persone giuridiche “regionali”	776
XII.5. Enti ecclesiastici.....	778
XII.6. Persone giuridiche straniere	779
XII.7. Fondazioni bancarie	781

CAPITOLO XIII

L’ordinanza di precettazione nell’impianto normativo delineato dalle leggi 12 giugno 1990 n. 146 e 11 aprile 2000 n. 83 di *Nicola Diomede*

XIII.1. Dall’art. 40 della Costituzione alla legge 12 giugno 1990 n. 146, riformata con legge 11 aprile 2000 n. 83	787
XIII.2. L’ordinanza di precettazione nell’art. 8 della legge n. 146/1990 e nell’art. 7 della legge n. 83/2000	789
XIII.3. La competenza del Prefetto in tema di precettazione nel diritto di sciopero.....	794

CAPITOLO XIV

Prefetti e Arbitro bancario finanziario di *Ciro Silvestro*

XIV.1. Il ruolo del Prefetto in materia creditizia dagli Osservatori regio- nali sul credito all’Arbitro bancario finanziario	799
--	-----

CAPITOLO XV

Altre funzioni in materia di sviluppo e coesione di *Paola Cavalcanti, Assunta Maria Rosa*

XV.1. Introduzione ai fondi europei	803
---	-----

XV.2. PON Legalità 2014-2020	804
XV.2.1. (<i>Segue</i>) Valorizzazione del ruolo della Prefettura nel PON Legalità 2014-2020	807
XV.3. Il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione: inquadramento gene- rale	810
XV.3.1. La programmazione nazionale del Fondo	811
XV.3.2. <i>Governance</i> multilivello ed azione in ambito locale: il ruolo dei CC.TT.I e delle Prefetture	812
XV.3.3. Il ruolo delle Prefetture-UU.TT.G nell'attuazione del FAMI.....	812
XV.3.3.1. Attuazione di interventi	812
XV.3.3.2. Partecipazione al processo di valutazione delle propo- ste progettuali	813
XV.3.3.3. Monitoraggio dei progetti.....	814

CAPITOLO XVI

Lo squilibrio finanziario degli enti locali di *Guido Dezio, Giancarlo Verde*

XVI.1. Il problema degli squilibri dei bilanci degli enti locali. La recen- te evoluzione.....	815
XVI.2. Gli enti locali strutturalmente deficitari.....	816
XVI.3. Il riequilibrio pluriennale.....	822
XVI.3.1. Il contesto normativo.....	822
XVI.3.2. I requisiti per il riequilibrio finanziario pluriennale.....	825
XVI.3.3. Il fondo di rotazione <i>ex art. 243-ter</i> del TUEL.....	828
XVI.3.4. Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale	832
XVI.3.5. Il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano	834
XVI.4. La procedura di dissesto finanziario	835
XVI.4.1. L'istituto del dissesto.....	835
XVI.4.2. Presupposti per la deliberazione del dissesto finanziario	837
XVI.4.3. Conseguenze della dichiarazione di dissesto.....	841
XVI.4.4. L'organo straordinario di liquidazione	844
XVI.4.5. Compiti dell'organo straordinario di liquidazione	846
XVI.4.6. L'attività di liquidazione	851
XVI.4.7. Attività dell'ente per il risanamento finanziario. L'obiet- tivo della gestione stabilmente riequilibrata.....	853